

NOTE INTRODUTTIVE

Nel dicembre 1929 la popolazione residente (esclusa la guarnigione) è aumentata di 1773 abitanti per modo che il totale è salito da 575985 a 577758.

L'aumento verificatosi è stato inferiore a quello del precedente mese di novembre (2208 abitanti).

Durante l'intero anno 1929 la popolazione residente è aumentata di 15587 abitanti, in confronto a 24913 nel 1928, con una diminuzione di 9326; l'aumento va attribuito pel 47%, circa alle nascite verificatosi nell'annata che furono 7389.

Il numero degli immigrati nel dicembre del 1929 (3046) è risultato superiore a quello del precedente mese di novembre (2584) ed anche a quello del dicembre 1928 (1831).

Così pure il numero degli emigrati nel dicembre 1929 è stato di 1351, superiore quindi a quello del novembre precedente che fu di 846 ed a quello del dicembre 1928 che è risultato di 777.

Le persone immigrate durante l'intero anno 1929 furono complessivamente 28193, quelle emigrate 13309: vi è stata quindi un'eccedenza complessiva netta delle prime sulle seconde di 14884 persone.

Nel dicembre 1929 il numero dei morti (688 di cui 359 maschi e 329 femmine) è stato superiore a quello del precedente mese di novembre (659), ma inferiore a quello del dicembre 1928 (704).

In complesso, però, il numero dei morti dell'anno 1929 (8617) è stato più elevato di quello raggiunto nell'anno 1928 (8033).

Ciò a questo proposito ricordare che la mortalità più intensa verificatosi è dovuta al rigore occasionale della scorsa stagione invernale.

Il numero dei matrimoni nel mese di dicembre è risultato di 379 e quindi superiore a quello del precedente mese di novembre (342), ma inferiore a quello del dicembre 1928 (397).

Complessivamente però, durante l'anno 1929 sono stati celebrati 4217 matrimoni, con il risultato netto di 10000 matrimoni in meno rispetto al 1928.

Si può quindi concludere che la cittadinanza torinese, ha saputo degnamente rispondere all'appello di S. E. il Capo del Governo, lanciato in pro' della famiglia, muro maestro dell'edificio nazionale.

Il numero dei nati vivi nel Comune nel dicembre 1929 (700) di cui 377 maschi e 323 femmine è risultato superiore a quello del precedente mese di novembre (667) ed anche a quello del dicembre 1928 (577).

I nati morti in dicembre hanno subito, in confronto del mese precedente, l'aumento di una sola unità: furono cioè, 41 (25 maschi e 16 femmine) dei quali 32 legittimi e 9 illegittimi.

Il complesso delle nascite in dicembre fu quindi di 741 contro 707 in novembre.

I parti multipli in dicembre furono meno numerosi che in novembre: su un obbeto 7 nati doppi, in confronto di 18, e di sei nati doppi, verificatisi nel mese di novembre.

Complessivamente durante l'anno 1929 si sono avuti nel Comune 8350 nati vivi in confronto a 7881 nati vivi nell'anno 1928, con un aumento quindi di 469 unità.

Durante l'intero anno 1929 si ebbe costruito abitazioni in numero di gran lunga superiore a quello del 1928; infatti furono posti sul mercato 11954 alloggi con un totale complessivo di 36813 stanze, in confronto di 6852 alloggi (con un totale di 20171 stanze) offerti nel 1928.

Sono perciò 5102 gli alloggi costruiti in più con un totale complessivo di 16642 stanze.

Non vi può essere quindi dubbio che la crisi degli alloggi è stata del tutto superata in un modo con questo nuovo vasti sforzi del settore privato, nonché degli enti per la Casa popolare ed amministrativa. In questi ultimi tempi, infatti, si è visto che il Comune ha fatto un'opera di grande utilità sociale e di grande interesse economico, che non si è limitata a provvedere al bisogno di alloggi per la popolazione, ma ha provveduto anche a provvedere al bisogno di alloggi per la popolazione.